Venezia, **0** 7 SET. **2017** Prot. nr. 375665 /74.00.00.00.00

## Trasmissione a mezzo pec

Gentilissime Ministre,

riscontro la Vostra del 6 settembre u.s. prot. n. 9531 con la quale richiedete l'adozione da parte della Regione di un provvedimento correttivo del decreto n. 111 del 4 settembre 2017, emanato dal Direttore generale dell'Area sanità e sociale, in quanto a Vostro dire detto atto dirigenziale deve ritenersi assunto *contra legem*.

Trattandosi di atto dirigenziale assunto in piena autonomia dal competente Direttore, a seguito di tale Vostra istanza, secondo quanto comunicatoVi con nota prot. n. 373679 di ieri, con mia prot. n. 373613 ho immediatamente richiesto a detto Direttore generale una urgente valutazione.

Il Direttore generale dell'Area sanità e sociale, sempre ieri, da un canto con nota prot. n. 373739 (all. 1) ha confermato la propria interpretazione della legge posta a fondamento del decreto n. 111/2017, dall'altro, ha emanato, sempre in piena autonomia, il proprio decreto n. 114 del 6 settembre 2017 di sospensione (all. 2), in attesa di un approfondimento giuridico, del decreto n. 111/2017.

Quanto premesso, va rilevato che, alla luce del fatto che il decreto n. 111/2017 è stato temporaneamente sospeso e non revocato dal dirigente, resta aperto il problema dell'urgente interpretazione della legge che il Direttore generale dell'Area sanità e sociale ha confermato per iscritto di aver correttamente applicato.

Onde evitare dispendiosi e defatiganti contenziosi in sede giudiziaria, si ritiene pertanto che la questione possa essere definita mediante la formulazione al Consiglio di Stato di un quesito, di cui si allega lo schema.

Distinti saluti.

Dott. Luca Zaia

Alla Gent.ma Signora on. Beatrice LORENZIN Ministro della Salute

Alla Gent.ma Signora sen. Valeria FEDELI Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca